



Un riparo sotto le stelle

Fissare la tenda sul tetto richiede solo un minimo di attenzione. Poi non ci saranno più limiti all'avventura



01 Dopo un anno di inutilizzo si appoggia la tenda sui cavalletti e si verifica che tutto sia a posto. Le cerniere, in particolare, possono indurirsi se sono state esposte alla salsedine e non sono state risciacquate prima del rimessaggio invernale.



02 Si montano le barre portatutto sul tetto o, se presenti, sui mancorrenti tipo "America". Le barre devono essere specifiche per la vettura. Per lavorare meglio si sale sulla ruota di scorta, sulla battuta della porta o ci si procura una scaletta.



03 La bulloneria delle barre non deve essere ossidata; se è il caso la si sostituisce. Le barre vanno montate distanziate, una in avanti e l'altra ben indietro, per rendere più stabile l'ancoraggio della tenda e ridurre la sollecitazione sugli attacchi.



04 Prima di issare la tenda sul tetto si controlla che le staffe di fissaggio tra la base e le barre siano a posto, che anch'esse non siano ossidate o deformate da un precedente serraggio. Poiché il loro costo è modesto, meglio averne un paio di scorta.



05 Le staffe di fissaggio tra tenda e barre vengono inserite entro due guide longitudinali annegate saldamente nel pianale della tenda. Le guide sono estremamente solide e non sporgono, quindi sono difficili da danneggiare, ma vanno ugualmente controllate.



06 È il momento di sollevare la tenda e di appoggiarla sulle barre. Ci vuole un po' di forza, ma una cinquantina di chili in due non sono poi tanto. Una volta sulle barre, il fondo piatto permette di farla scorrere facilmente per trovare la giusta posizione.



07 La centratura della tenda è fondamentale. Non deve sporgere indietro, ma non deve essere troppo a sbalzo oltre il parabrezza. Si verifica che sui lati destro e sinistro ci sia la stessa centratura longitudinale, usando come riferimento la barra.



08 Lo stesso discorso fatto per la centratura longitudinale vale anche per quella laterale; in altre parole la tenda non deve essere spostata su un lato del veicolo. Per questo si usa ancora una volta, come riferimento, l'attacco della barra portatutto.



09 È il momento di inserire le staffe di fissaggio (a forma di cavallotto) della tenda dentro le apposite guide. Le si fa scorrere fino alla barra, poi si solleva leggermente la tenda per posizionare la "U" rovesciata a cavallo della barra stessa.



10 La piattina inferiore del cavallotto viene imbullonata mediante due dadi, così da abbracciare la barra. La posizione non è molto comoda per lavorare: per questo è meglio procurarsi una chiave a cricchetto, per avvitare senza fatica.



11 Il lavoro è finito, sono bastati pochi minuti ed è il momento del controllo finale. Si apre la tenda allentando i ganci di chiusura, seguendo la procedura indicata dal costruttore. È un'operazione veloce, che richiede circa mezzo minuto.



12 Il guscio superiore si solleva senza alcuna fatica e rimane in posizione aperta mediante staffe telescopiche. La scaletta per accedere alla tenda è allungabile e, durante il viaggio, può stare nella tenda chiusa per non ingombrare nell'abitacolo.

Che sia un raid nel deserto o un weekend combinato all'ultimo minuto, con la tenda fissata sul tetto dell'automobile si può partire quando si vuole e per qualsiasi destinazione, senza l'incubo di dove passare la notte. Addio alla ricerca dell'hotel e al panico di non trovare posto per dormire. Adesso la vacanza non riserva più sgradevoli sorprese. Ancorare la tenda sul portapacchi è un gioco da ragazzi, ma trattandosi di un oggetto esterno all'auto, proprio come tutti i carichi sul tetto, deve essere fissato con molta cura

DIFFICOLTÀ ○○○○○

TEMPO

Circa 15 minuti con la dovuta esperienza, mezz'ora la prima volta che la si monta.

QUALE

La gamma Airtop di Autohome offre varie alternative. I prezzi partono da 2.160 euro.

Due barre portatutto sono sufficienti a reggere la tenda, ma per un utilizzo offroad è meglio montarne più di due.

perché possa resistere alla spinta del vento. Per questo occorre acquistare barre di qualità e tende progettate e realizzate ad arte, come questa Airtop della Autohome (www.autohome.it) che è certificata TÜV Rheinland per la solidità del suo ancoraggio. Per montare facilmente e a regola d'arte la tenda occorre seguire una procedura logica che faciliti il lavoro. Prima di tutto bisogna procurarsi due cavalletti, vanno bene anche quelli pieghevoli in legno da bricolage, su cui appoggiare la tenda e ispezionarla in posizione comoda. Se la tenda è rimasta inutilizzata per lungo tempo si controlla il funzionamento dei ganci di chiusura, delle cerniere, dei leveraggi di sollevamento. Al suo interno si possono già lasciare cuscini, sacchi a pelo o lenzuola, tutto quanto serve per la notte. Poi, una volta attrezzata, è pronta per essere issata sulla vettura. Il consiglio che diamo a chi la monta per la prima volta; provate a inserire i ganci di fissaggio nelle guide longitudinali poste sotto la tenda, quando questa è ancora sui cavalletti; sarà più facile fissarli correttamente quando la tenda sarà appoggiata alle barre portatutto, in posizione ben più scomoda.

Testo e foto di Eugenio Martignani

La qualità ripaga



I ganci di chiusura delle tende Autohome sono il frutto di una lunga esperienza. Sono progettati e realizzati su misura, per garantire la massima tenuta e una chiusura sicura della tenda anche quando si viaggia a velocità elevata.

Il sistema telescopico che si solleva automaticamente è compatto e molto pratico. In alternativa, la Autohome produce la Maggolina, con apertura a manovella, che si solleva grazie a una vite senza fine incorporata nella struttura portante.



La scaletta è molto leggera. Si appoggia e si ancora al bordo della tenda mediante due appositi ganci. La giusta lunghezza si regola girando due perni di fermo, trattenuti in posizione da una molla.